

Per la grande diffusione elettorale di DOMENICA 30 OTTOBRE le Federazioni di LA SPEZIA e ANCONA si sono impegnate a diffondere rispettivamente 13.500 e 13.000 copie, superando l'obiettivo del 1° Maggio.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 286



SABATO 15 OTTOBRE 1960

## VIVACE CONFERENZA STAMPA DEL SEGRETARIO DEL PCI

# Togliatti esorta dalla TV alla lotta contro la politica di avventure della D.C.

Che cosa significò l'appoggio al governo Milazzo - Un giudizio sulla politica del PSI - Il contenuto della svolta a sinistra - La lotta dei comunisti contro il fascismo e per la democrazia - Il programma elettorale della D.C.



Togliatti durante la conferenza stampa televisiva. Accanto a lui a destra Gianni Granzotto e a sinistra il compagno Caprara

Tribuna elettorale, il programma radio-televisivo nel quale si avvicendano i leader dei partiti, ha ospitato ieri sera il compagno Togliatti. Pubblichiamo il resoconto stenografico delle dichiarazioni rese dal segretario del PCI e della conferenza stampa.

TOGLIATTI — Prima di tutto, vorrei rivolgere un saluto a tutti coloro che in questo momento mi stanno vedendo e ascoltando: un saluto cordiale e un augurio che ciascuno dia un voto — il 6-7 novembre — che risponda alle sue convinzioni, alle sue aspirazioni, ai suoi interessi, ma soprattutto un voto che consolidi e faccia progredire la democrazia nel nostro Paese.

Voglio anche chiedere scuse, se, forse, il modo della mia esposizione non sarà pienamente rispondente ai criteri tecnici di questa trasmissione. Trasmissioni televisive dedicate esclusivamente a un grande pubblico hanno lavorato in Italia, se non vado errato, da cinque o sei anni: questa è la prima volta che, finalmente, un partito che sta all'opposizione, ma conta sette milioni circa di elettori, può servirsi di questo mezzo di contatto con il cittadino. E si tratta di un mezzo pubblico, organizzato dallo Stato, con i denari dello Stato, con i denari comuni di tutti noi.

Alla Rai ho i commenti politici sono di tutti i giorni, ma è dal '47-'48 che non ci avviciniamo più a quei confronti nei quali, altri oppositori del regime fascista, e un mutamento o meglio un tentativo di mutamento di questa situazione intollerabile, e perché nei mesi di giugno e di luglio è stato in Italia un grande movimento antifascista e democratico che ha imposto al Partito dominante un certo limite, in questo campo, alla sua prepotenza; parlo del vittorioso movimento che libero Genova dalla vergogna di un congresso fascista e libero l'Italia dalla vergogna del governo clericale e fascista presieduto dal democristiano Tamburini.

E quando in questo modo subito al centro della politica dell'attuale campagna elettorale, nei primi sei mesi di quest'anno, l'Italia ha corso una pericolosa avventura, siamo stati sul punto di essere respinti al potere, e un regime autoritario di tipo fascista, il presidente del Consiglio aveva già diffuso una specie di appello alla rinascita dello squadristo, e sembra avesse persino pronta la sospensione delle garanzie costituzionali, e in questo senso parlo alla Camera. Sulle parole e i fatti protestavano, tumultuavano, i giovani erano alla testa delle manifestazioni antifasciste, vi furono i conflitti,

morti, il lutto che tutti ricordiamo. Eravamo in piena avventura. E chi ci aveva portato a questa situazione tragica? Il partito della D.C., i suoi governi e tutta la loro azione. Noi contestiamo dunque alla D.C. la pretesa di presentarsi come una specie di insostituibile baluardo della democrazia. Quello che la D.C. ha fatto, è di cui, persino si vanta, e di aver affidato la sostanza vera del

### Argomenti

## “Se fosse possibile...”

L'on. Moro — messo con le spalle al muro dalle rivelazioni del fascista Micheli — ha preteso ieri alla T.V., per lettera, di non avere affatto detto di «non sapere» o di «ignorare» gli accordi D.C.-MSI in mezza Italia. La conosceva e li conosce, dunque? Solo che l'on. Moro — citando il *Popolo* — ha spiegato «come la particolare difficoltà di certe situazioni locali o regionali abbia suggerito alla D.C. di accettare soluzioni provvisorie e di necessità, anche quando la D.C. avrebbe preferito, se fosse stato possibile, promuovere soluzioni diverse».

Attenzione, dunque! «Se fosse possibile...» La D.C. preferirebbe evitare soluzioni fascistiche. Ma se «non è possibile»? Se esistono «condizioni di particolare difficoltà», è necessaria? In questo caso — ecco ciò che dice il *Popolo* — la D.C. promuoverà a malincuore anche soluzioni fascistiche. Or bene, è esattamente questa la logica storica di ogni fascismo! Grazie che il fascismo non è un «vocazione», se non per chi sia proprio incallito, o cieco, o ingannato. Il fascismo è sempre una «necessità», una necessità dei gruppi dominanti che non riescono più a conservare tutto il potere con metodi democratici, ma ritengono «impossibile» cedere alla volontà popolare che prevale e perciò adottano altri metodi.

«Se fosse possibile...» anche il padrone governerebbe la fabbrica accettando la libertà operaia e i diritti del sindacato; ma se «non è possibile» perché ciò mette in pericolo i suoi privilegi, il padrone introduce il fascismo nella fabbrica, perché il padrone. «Se fosse possibile...» anche il ladro preferirebbe esser ricco senza rubare, ma poiché «non è possibile»,

nostro ordinamento politico per cui oggi, di fatto, esiste un monopolio del potere nelle sue mani. Vediamo le cose come stanno, abbiamo una Costituzione democratica e repubblicana la quale proclama la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, non la discriminazione tra i cittadini, e noi, comunisti, per reggere il potere economico dalle mani dei grandi me-

glieri, perché è organicamente ladro. E così, «se fosse possibile...» l'on. Moro — dovrebbe evitare le alleanze e l'imvoluzione fascista, ma se «non è possibile» allora non le evita, perché è organicamente disposto al fascismo.

E che cosa «non è possibile» per la D.C.? Quello che la D.C. non ritiene possibile è di prendere atto democraticamente di situazioni che le impongono di modificare la sua politica e scendere a patti con altre forze democratiche, quel che la D.C. non ha ritenuto possibile, per esempio, è di formare un governo in cui non ci fosse la destra e in cui ci fossero socialdemocratici e repubblicani in posizione determinante e un indipendente sistema socialista. Perché la D.C. si è alleata con i fascisti gettando a mare la sua concezione contingente e strumentale della democrazia, anche se avrebbe preferito evitarlo. Esattamente come il ladro che preferisce l'onesta, ma se questa gli impone delle rinunce «impossibili», allora ruba proclamandolo «necessario».

Ma può pretendere questo ladro dalla «vocazione», onesta, che gli affida il vostro salario? Può questa totalitaria D.C. della «vocazione» anti-fascista pretendere che gli elettori democratici gli diano la loro fiducia? O forse bisogna cedere al richiamo del lupo che si chiede il denaro per evitare di strapparvelo con la forza; e della D.C. che chiede voti agli elettori e complicità ai partiti democratici, per conservare il potere senza ricorrere a soluzioni fascistiche. No, signori: come il ladro va messo in galera, così il monopolio di cui, malgrado di fascismo, è, spacciato, Guai a non farlo il 6 novembre.

poli privati, ma queste e forme non sono state fatte, ferma che deve essere realizzato l'accesso di tutti i lavoratori alla direzione dello Stato, che esclude che la direzione della cosa pubblica debba essere un solo partito, quello della D.C. La Costituzione garantisce alle amministrazioni locali piena autonomia, che esse sono sottoposte al controllo pesante e partecipano dei poteri centrali e dei loro agenti nelle province. I prefetti, dunque, tutti questi principali sono stati per anni e anni inventati, calpestati, e lo sono tuttora. La D.C. si è occupata soltanto di prendere nelle sue mani tutto il potere e di tenerlo ad ogni costo. Il suo anticommunismo non è altro che uno strumento di questa azione, uno strumento di questa azione, il suo scopo è di questa azione: il suo scopo è di questa azione: il suo scopo è di questa azione.

In conseguenza di tutto ciò, che da ora in poi, a noi e ai gruppi conservatori più retrivi. Di qui nasce la minaccia continua dell'avventura reazionaria. Oggi abbiamo grandi monopoli, ma se il partito fascista, di cui l'on. Moro ha teorizzato la necessità.

«Se fosse possibile...» l'on. Moro — dovrebbe evitare le alleanze e l'imvoluzione fascista, ma se «non è possibile» allora non le evita, perché è organicamente disposto al fascismo.

«Se fosse possibile...» anche il padrone governerebbe la fabbrica accettando la libertà operaia e i diritti del sindacato; ma se «non è possibile» perché ciò mette in pericolo i suoi privilegi, il padrone introduce il fascismo nella fabbrica, perché il padrone. «Se fosse possibile...» anche il ladro preferirebbe esser ricco senza rubare, ma poiché «non è possibile»,

## Il falsario della "Giustizia", denunciato all'Ass. Stampa

Il giornalista socialdemocratico Romolo Mangione, redattore della Giustizia, è stato denunciato dalla direzione dell'Unità al collegio dei probatori dell'Associazione della stampa. Si tratta di quel giornalista, che in veste di commentatore-parasita, ha inventato alla T.V. di sana pianta, un commento dell'Unità (l'episodio viene qui sotto) e ha inventato una conferenza stampa di Togliatti per potersi trarre considerazioni altrettanto gratuite e false, ben sapendo di avere a disposizione la

Ha inventato ieri sera alla TV una citazione dell'Unità

con la partecipazione diretta dei fascisti. Secondo lei, onorevole Togliatti, questa è una politica giusta o non è piuttosto una politica immorale, una bella e dannosa politica elettorale? Dal testo del commento apparso sulla prima pagina dell'Unità — che consegnammo ai probatori e che i lettori hanno potuto leggere nei giorni scorsi — risulta chiaro che la domanda è un falso retrosceno. L'Unità non ha mai parlato di al-

leanza con i fascisti, né poteva farlo, per il semplice fatto che in Sicilia non vi è mai stata altra alleanza con i fascisti che quella della D.C. e «è stato invece un accordo di tutte le forze antifasciste contro la D.C. di rottura dell'alleanza D.C.-MSI, contro i monopoli, con la partecipazione anche di elementi dissidenti del MSI. E' questa la politica che l'Unità ha definito giusta, così giusta da non poter essere derisa dal l'alto capocchia della D.C.

## Krusciov è giunto ieri sera a Mosca



MOSCA — Il compagno Krusciov, mentre scende dalla scaletta del «TU-114», all'aeroporto della capitale sovietica

## Di ritorno dalla sessione delle Nazioni Unite

# Calorose accoglienze a Mosca per Krusciov

Migliaia di moscoviti gli hanno gridato festosamente il «ben tornato» - Conferenza stampa del premier sovietico alla partenza da New York - Martino presenta una risoluzione contro il disarmo totale

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 14 — Nikita Krusciov, di ritorno dalla dura battaglia condotta, per quasi un mese, negli Stati Uniti all'assemblea generale dell'ONU, è stato accolto ieri sera a Mosca da una manifestazione popolare pari soltanto, per intensità, alla trasferta con la quale l'opinione pubblica sovietica aveva salutato la sua coraggiosa missione.



YASSIADA — Il banco degli imputati nel processo contro i dirigenti «atlantici» turchi. Da sinistra: Celal Yardimci, Izzet Akmal, Medeni Berk, lex premier Menderes e lex presidente della Repubblica Bayar.

Per circa 10 km. della nostra Prospettiva Lenin, mentre la notte calava rapidamente sulle colline di Mosca, si è svolta una manifestazione di benvenuto per il ritorno del premier sovietico. Migliaia di persone, allineate su due file alla strada, hanno gridato a Krusciov il ben tornato di Mosca e di tutta l'Unione Sovietica. E' un enorme anche nei pressi del Cremlino e folla straripante nelle strade adiacenti dove si credeva dovesse passare il corteo proveniente dall'aeroporto di Vnukovo. Al Imperatore dei riflettori della televisione, migliaia di volti sorridenti uscivano per un attimo dall'oscurità e mandavano anonime lanciazioni di benedizioni alla «Cianka» americana di Krusciov, poi al lungo ambizioso volto e finalmente alla lanciazione di benedizioni di lasciare New York. Krusciov ha espresso un

Primo bilancio (Dal nostro inviato speciale) NEW YORK, 14 — «Lasciamo gli Stati Uniti con ottimismo, perché pensiamo che esistano spazi di speranza, i quali ci consentono di prevedere una soluzione dei principali problemi internazionali attraverso l'ONU». Il primo ministro sovietico ha lamentato che l'Assemblea generale «Con queste parole, Krusciov ha aperto la stessa comprensione davanti alla proposta di discutere il disarmo e ha confermato che l'URSS continuerà a fare il massimo sforzo in vista di una soluzione. Le ultime parole di Krusciov sono state di natura nel «superamento dell'attuale freddezza» nelle relazioni americano-sovietiche, secondo i desideri espresi in numerosi lettere e telegrammi inviati da cittadini degli Stati Uniti.

Alte 23.45 scatta alle 4.45 del mattino di venerdì, una tubatura, il vagone ca. 104 di Krusciov, con a bordo il premier sovietico, Kadare, Polopara, Muzarevi e altre personalità delle delegazioni socialisti. Ha decollato lasciando il territorio americano.

Primo bilancio (Dal nostro inviato speciale) NEW YORK, 14 — «Lasciamo gli Stati Uniti con ottimismo, perché pensiamo che esistano spazi di speranza, i quali ci consentono di prevedere una soluzione dei principali problemi internazionali attraverso l'ONU». Il primo ministro sovietico ha lamentato che l'Assemblea generale «Con queste parole, Krusciov ha aperto la stessa comprensione davanti alla proposta di discutere il disarmo e ha confermato che l'URSS continuerà a fare il massimo sforzo in vista di una soluzione. Le ultime parole di Krusciov sono state di natura nel «superamento dell'attuale freddezza» nelle relazioni americano-sovietiche, secondo i desideri espresi in numerosi lettere e telegrammi inviati da cittadini degli Stati Uniti.

Alte 23.45 scatta alle 4.45 del mattino di venerdì, una tubatura, il vagone ca. 104 di Krusciov, con a bordo il premier sovietico, Kadare, Polopara, Muzarevi e altre personalità delle delegazioni socialisti. Ha decollato lasciando il territorio americano.

Alte 23.45 scatta alle 4.45 del mattino di venerdì, una tubatura, il vagone ca. 104 di Krusciov, con a bordo il premier sovietico, Kadare, Polopara, Muzarevi e altre personalità delle delegazioni socialisti. Ha decollato lasciando il territorio americano.

## Ieri prima udienza nell'isola di Yassida

# Chieste 38 condanne a morte al processo contro Menderes

Le imputazioni: tentativo di abrogare la costituzione, massacrì, soppressione della libertà di stampa

Chieste 38 condanne a morte al processo contro Menderes

Le imputazioni: tentativo di abrogare la costituzione, massacrì, soppressione della libertà di stampa







Un libro sulla guerra d'Algeria

La gioventù francese

Certe cronache dei giornali invoglierebbero a definire la Francia la Repubblica di Venezia dei giorni nostri. Spensierata e frivola, la repubblica marinara che due secoli prima aveva fatto patria all'Europa...



Una drammatica inquadratura di «Rocco» con Alain Delon e Annie Girardot

«Rocco e i suoi fratelli», di Visconti presentato a Roma

Una tragedia moderna

La famiglia meridionale e la violenza della metropoli moderna - Sulla linea della « Terra trema - Le fonti letterarie - Un atto di fiducia nell'uomo - Grandi interpreti

Il movimento d'opinione pubblica creato intorno a Luciano Visconti, all'indomani dello scandalo veneto, è stato dunque più forte della minaccia clericale...

Impegno rinnovato. Simone si « emancipa » troppo facilmente: veste alla moda, è scettico, ha protetto di gentile poco più che una breve avventura al furto...

«Rocco e i suoi fratelli» è una tragedia moderna, radicata nel cuore della società italiana. Il violento conflitto sentimentale e psicologico che anima la narrazione...

Il romanzo che troviamo, infatti, di fronte a un romanzo appositamente ideato per lo schermo, è che chiaramente si ispira ai classici...

Adesso Simone si accantona nella compagnia di Nadia: ma la ragazza riesce soltanto a odiarlo. Simone passa di degradazione in degradazione...

Ma Rocco non può fermare l'ingranaggio della vita: è un reitto d'uomo. Simone ritrova Nadia all'indomani, che ha appena liquidato...

La «scoperta», atomica della Germania di Bonn

È la «Volksbombe» o un trucco per mascherare forniture U.S.A.?

La «Degussa» possedeva da tempo uranio arricchito - Parallelo tra i due dopoguerra - Il metodo delle ultracentrifughe e i problemi tecnici connessi - Le precedenti esperienze - Un'altra ipotesi: i getti supersonici di isofluoruro d'uranio a bassa pressione

Dopo l'ormai celebre Memorandum dello stato maggiore tedesco, dopo il mutuo consenso con cui il governo di Bonn ha appoggiato tale richiesta, ecco un'altra notizia che contribuisce ad accrescere la perplessità della opinione pubblica mondiale: i tedeschi dell'Ovest avrebbero messo a punto un nuovo metodo che permetterebbe di produrre esplosivi nucleari con impianti il cui costo sarebbe relativamente basso e con un consumo di quantitativi relativamente piccoli di energia.

ancora una volta. Nel periodo fra le due guerre, nonostante le disposizioni del trattato di Versailles, nonostante la presenza sul territorio tedesco di esperti internazionali addetti al controllo, i grandi trust tedeschi misero in atto un colossale piano di riarmo. Allora si fecero trattori che poi non erano altro che carri armati, aerei da trasporto che non erano altro che bombardieri Cg, tenuto conto del fatto che l'uranio arricchito è adoperato per costruire gli elementi di combustibile dei reattori nucleari, si realizzano gli impianti per produrre detta sostanza. Date le caratteristiche del processo di produzione, non è difficile passare all'uranio fortemente arricchito necessario per costruire le bombe atomiche.

lavorassero su larga scala, ma soltanto la costruzione di un impianto pilota, che fu poi realizzato a Bayreuth. L'impianto funzionò con pieno successo e ne risultò all'incirca un grado di separazione dello stesso ordine di quello previsto dalla teoria. Più tardi, peraltro, l'impianto cessò di funzionare.

La Germania, questo metodo fu esaminato, sulla base di prove sperimentali, da Fleischman, Harbeck e Groth. Questi arrivarono alla stessa conclusione degli americani: il metodo delle ultracentrifughe sembra ritenuto praticamente irrealizzabile su vasta scala in conseguenza dell'enorme numero di centrifughe necessarie, delle grandi quantità di energia e di altre difficoltà tecniche.

Un metodo molto difficile

I governi di Washington e di Londra si sono affrettati a precisare che il trattato di Parigi impedisce alla Germania di produrre armi atomiche. Di parte sua, lo stesso governo tedesco ha tenuto a precisare che la Repubblica federale mantenga fede in ogni caso al proprio impegno di non produrre armi nucleari. Ma data l'esperienza di Bonn, non è difficile pensare che si creda a simili assicurazioni verbali? Di fronte a questa preoccupazione, passa in seconda linea il fatto di stabilire se è attendibile o meno, dal punto di vista tecnico, l'esistenza economica del metodo delle ultracentrifughe.

Un metodo molto difficile

Sul piano puramente ipotetico si possono fare anche le seguenti ipotesi: la prima è che gli americani possono aver deciso di costruire armi nucleari in tedesco e, per mascherare tale fornitura, si voglia accreditare il fatto che i tedeschi si siano fabbricati da loro stessi tutti i materiali, all'incirca borghese abbastanza tipico di un certo ambiente petrolifero e scettico. Giannini doveva diventare, col suo «Uomo qualunque», un simbolo e uno strumento: simbolo dello marionettismo e dei rancori italiani alla sconfitta fascista in mezzo a quella piccola e media borghesia che del regime era stata l'espressione di massa; strumento della prima rimbambita truccata anticommunistica e antidemocratica che riuscirono ad elevare, ancor prima della liberazione del Nord, le forze della conservazione. Viste col distacco che il borghese dinanzi alla spinta rivoluzionaria delle masse, la diffidenza verso un'elaborazione politica che turbava l'ignavia e la pigrizia mentale dell'uomo qualunque insomma, tutta quella somma di nostalgici filofascisti che ogni volta si macchiava e prendeva fastidio approfittando della libertà.

Cristallino di plastica



MOSCA — Specialisti oftalmici sovietici hanno effettuato con successo la sostituzione del cristallino dell'occhio umano con un altro di plastica. Nella foto: uno scienziato controlla gli esiti dell'operazione su di una paziente.

Giovedì al Policlinico di Roma È morto Guglielmo Giannini

La melanconica parabola dell'«uomo qualunque», abbandonato dai clericali

L'onorevole Guglielmo Giannini è morto l'altro ieri alle ore 16.15 nella clinica di senectù del Policlinico di Roma in seguito a malattia di carattere cardio-cerebrovascolare con complicazioni bronchiali. Era nato 39 anni fa a Pozzuolo. Come scrittore di teatro aveva scritto circa 50 commedie rappresentate. Autore anche di vari libri, aveva fondato nel 1941 il movimento dell'«Uomo Qualunque» in rappresentanza del quale era stato eletto al Parlamento. I funerali avranno luogo questa mattina nella Basilica di San Lorenzo fuori le mura. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Roma.

Guglielmo Giannini, ovvero l'«uomo qualunque». Un episodio della cronaca politica del dopoguerra, clamoroso quanto effimero, che pure ha avuto una sua rilevanza e un suo significato, ben al di là della modesta personalità del protagonista. Giannini era uno sconosciuto, com'è noto, nel campo politico quando nel dicembre del 1944 fondò il suo movimento, che pure ha passato, ne fascista ne antifascista, «commediografo abbastanza fecondo ma di vena assai tenue, giornalista svelto e spiritoso che si era cimentato nella direzione di un giornale cinematografico, pic-

Una significativa testimonianza

La conferma di questa interpretazione sono in grado di riferire qui una testimonianza molto significativa. Recentemente un ricercatore nucleare italiano ha risitato gli stabilimenti della Degussa. Nel corso della visita, il ricercatore ha scoperto che la compagnia tedesca sollevera una specie di tela di copertura, dicendo che lì sotto c'era dell'uranio naturale. A questo punto si verificò un colpo di scena: il nostro ricercatore vide invece con i propri occhi una serie di contenitori cui campeggiava la scritta: «Attenzione: uranio arricchito». Per chi ha una sua puramente elementare conoscenza dell'industria nucleare, tale scritta dimostra che gli americani non hanno mai messo in funzione impianti che, adoperando come materia prima l'uranio naturale, riescono a produrre un nuovo tipo di uranio (appunto il cosiddetto «uranio arricchito») che costituisce una percentuale relativamente elevata di uranio — 235 e cioè di esplosivo nucleare. E così la storia si ripete

Qui abbiamo riassunto il libro nelle linee essenziali. Ma non si tratta di un problema, stimola una riflessione. Certi dialoghi in cui si

ENZO MUZZI Leggete in 6. pagina la recensione alla prima di «Era notte a Roma» di Roberto Rossellini.



Irresponsabile leggerezza della Giunta Ciocchetti
Gli uffici di tre Ripartizioni comunali trasferiti in un edificio che non dà garanzie di stabilità

Chi paga i debiti?

Nel precedente articolo inedito... Irresponsabile leggerezza della Giunta Ciocchetti... Chi paga i debiti?...

La costruzione di via Tuscolana era stata edificata per ospitare famiglie e non uffici - Lo spazio a disposizione degli impiegati ridotto di un terzo - Un allarmante ordine di servizio

Con una decisione che denota una leggerezza incredibile, la Giunta ha disposto l'immediato trasferimento di tre Ripartizioni comunali dal Campidoglio nell'edificio di via Tuscolana...

Nuovi gravi episodi di criminalità
Due rapine in pieno centro nel giro di mezza giornata

Un vecchio gerente di un banco lotto aggredito a calci e pugni in via Chiana: è ricoverato al San Giovanni - Altre rapine in via Acacia e viale Ippocrate

Tre nuovi episodi di criminalità hanno turbato la vita della città in queste ultime ore...

Stanziate sei miliardi per costruire la sede della Biblioteca nazionale

Dopo quasi due anni di polemiche e di sollecitazioni, il Consiglio dei ministri ha approvato nella sua riunione di ieri a dispetto di tempo per la costruzione della nuova sede della biblioteca nazionale...

LA MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA DEL 19
Amendola parlerà a Piazza Esedra



Amintore Fanfani parlerà a Piazza Esedra...

Orribile suicidio di un becchino a Civitavecchia
S'impicca con una cintola a una rete di filo spinato

Un becchino di Civitavecchia, da tempo sofferente di nervi, si è impiccato con la cintola del pantaloni ad una rete di filo spinato...

Una donna dimessa da una clinica per malattie nervose si è uccisa con il gas: per salvarla un agente ha rischiato la vita

Una donna dimessa da una clinica per malattie nervose si è uccisa con il gas...

Grande comizio di Luigi Longo a Centocelle

«Portare in Campidoglio gli uomini della vecchia e nuova Resistenza»

Il compagno Luigi Longo ha parlato ieri sera a migliaia di cittadini riuniti in piazza dei Mirati a Centocelle...

Domenica mattina allo «Jovinelli»
Novella parlerà ai pensionati Ancora in sciopero la «S. Paolo»

Nel quadro del vastissimo movimento sindacale in atto nella nostra città, un particolare rilievo assume la manifestazione che si svolgerà domenica mattina allo «Jovinelli»...

Gravissimo lutto del compagno Mastracchi

Il compagno Giuseppe Mastracchi, segretario provinciale delle delegazioni e membro del Comitato federale del PCI, è deceduto di un grave attacco cardiaco...

«La Giustizia» plaude all'ipocrisia di Moro

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

La capitolazione socialdemocratica

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

Impressante disgrazia a Tor Sapienza
Esplode fra le mani di un bimbo un ordigno raccolto in un campo

Un bimbo di 11 anni è rimasto ferito e ustionato dallo scoppio di un ordigno esplosivo raccolto in un campo...

Dopo il furto devastano l'appartamento

Le mani vandaliche sono entrate in opera, ieri mattina, in via Moravalle: essi dopo essere penetrati nella casa del fabbricatore di pianoforti...

«...solo Moro non lo sa»

«Ho bisogno di una mia incompiuta su questo tema» - «Messaggero» - che chiede al segretario della D.C. di esprimere la sua opinione sul nuovo piano di sviluppo...

Muore per la caduta da un tram

Il commiere Donato Luigi Barbieri, abitato in via Salaria, è deceduto all'ospedale di San Giovanni per emorragia cerebrale riportata l'altro sera mentre tentava di salire in corsa su una vettura travagliata dall'ATAC in via Cavour...

Culla

La casa dei compagni Verri - Andrea e Luciana - della sezione di Ponte Mammolo, è stata allertata dalla nascita di una bella bambina. Ai compagni è stata inviata la notizia del parto...

BOLLETTINI

Notte: maschi 21, femmine 27. Matti: maschi 21, femmine 18. Dei quali 4 minori di sette anni. Mattino: maschi 21, femmine 18. Dei quali 4 minori di sette anni.

Piccola cronaca

Il bimbo è caduto e poco dopo, alcune persone accorse per soccorrerlo, hanno raccolto un ordigno di guerra...

Impressante disgrazia a Tor Sapienza

Un bimbo di 11 anni è rimasto ferito e ustionato dallo scoppio di un ordigno esplosivo raccolto in un campo...

Esplode fra le mani di un bimbo un ordigno raccolto in un campo

Un bimbo di 11 anni è rimasto ferito e ustionato dallo scoppio di un ordigno esplosivo raccolto in un campo...

BOMBOLE A DOMICILIO AGIPGAS 318501

ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Il comizi del Partito

OGGI
NOMENTANO (La Piazzale Annibaldi) alle ore 19, Antonio Natali.
BORGO-PICCOLI (La Piazzale del Bolognino) alle ore 18, on. Nannuzzi e M. Michelini.
PORTUENSE (Piazza del Naviglio) alle ore 18, on. Ciarra, TULLIO (via Caprala) alle ore 18, on. Turelli.
C. COLOMBO (Piazza del Naviglio) alle ore 18, Modica e Di Lino.
SALARIO (Piazza Arilla) alle ore 18,30, Giusti e Teodori.
PORTA MAGGIORE (via del Pignone) alle ore 18, Trombadori.
CAMPO MARZIO (via della Croce) alle ore 18,30, Della Seta e Avineta.
OSTIA ANTICA, alle ore 19, Mosca.
CASAL BERTONE (al mercato) alle ore 10, Livia De Angelis.
FORTE AURELIO (in Piazzale S. Bartolomeo) alle ore 18, Carrani.
LAURENTINA, alle ore 18,30, Turelli.

Gravissimo lutto del compagno Mastracchi

Il compagno Giuseppe Mastracchi, segretario provinciale delle delegazioni e membro del Comitato federale del PCI, è deceduto di un grave attacco cardiaco...

«La Giustizia» plaude all'ipocrisia di Moro

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

La capitolazione socialdemocratica

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

Il Partito

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

ATAC-STEEFER

Lunedì 17, alle ore 12, tutte le cellule mandano a ritirare urgentemente stampato presso la segreteria del Comitato di quartiere di viale del Lavoro...

Il Partito

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

ATAC-STEEFER

Lunedì 17, alle ore 12, tutte le cellule mandano a ritirare urgentemente stampato presso la segreteria del Comitato di quartiere di viale del Lavoro...

Il Partito

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

ATAC-STEEFER

Lunedì 17, alle ore 12, tutte le cellule mandano a ritirare urgentemente stampato presso la segreteria del Comitato di quartiere di viale del Lavoro...

Il Partito

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

ATAC-STEEFER

Lunedì 17, alle ore 12, tutte le cellule mandano a ritirare urgentemente stampato presso la segreteria del Comitato di quartiere di viale del Lavoro...

Il Partito

La socialdemocrazia ha sempre avuto un'attitudine opportunistica, il cui motto tacito è stato sempre: «chi vince, vince»...

ATAC-STEEFER



Collegava Roma con Genova

Un aereo con undici persone a bordo è scomparso al largo dell'Argentario

Sul « De Havilland » si trovavano quattro membri dell'equipaggio, tre passeggeri stranieri e quattro italiani. L'ultima segnalazione effettuata nei pressi dell'isola d'Elba - Vane sino ad ora sono risultate tutte le ricerche

Un aereo delle linee interne, in servizio sulla linea che giornalmente collega l'aeroporto dell'Elba con quello di Genova - più precisamente di Sestri Ponente - è scomparso alle ore 15.01 di ieri (ora in perfetto orario) per la città ligure, non ha più dato notizie di sé.

La notizia della scomparsa dell'aereo « De Havilland » era giunta al comando della società italiana, aveva a bordo quattro uomini di equipaggio e sette passeggeri. Tre di essi sarebbero stranieri e quattro italiani. L'arrivo a Genova era previsto per le ore 16.30. Subito dopo che l'orario per l'arrivo era scaduto le autorità aeronautiche di Genova hanno cominciato ad impensierirsi e sono stati chiamati i primi messaggi radio.

Protesta dei mutilati al Senato



Ieri sera al termine di un'assemblea tenuta presso la Casa Madre i mutilati e gli invalidi di guerra si sono recati al Senato. A Palazzo Madama hanno manifestato il profondo malcontento della categoria per la mancata discussione e approvazione del progetto di legge, proposto dalla Associazione, e appoggiato da tutto il campo parlamentare, relativo all'addebiatamento delle armi insufficienti, pensioni di guerra di prima, seconda e terza categoria. Una delegazione rappresentativa è stata ricevuta dal relatore di maggioranza senatore Oliva e dal compagno senatore De Luca. Nella foto un momento della manifestazione davanti a Palazzo Madama.

Caccia alla foca sul Tamigi



LONDRA - Caccia al leone marino sul Tamigi. Si tratta di una delle bestie del circo Billy Smart, fuggita dal corraile e recuperata dopo una lunca caccia con barelle lungo il fiume. Nella foto alcuni componenti del circo circondano con le barelle il leone marino, che si vede in acqua. Sullo sfondo il palazzo del Parlamento e la torre del Big Ben.

Si è rifugiato nella sua villa in Svizzera

Sbigottimento tra i clericali bresciani dopo la fuga di un prete dei "balletti"

Gli scambi di « circoli verdi » con gli amici elvetici - L'incantamento si compone di ventanna di fascicoli che contengono 21 interrogatori di circa centocinquanta persone - Prima dell'istruttoria formale verranno convocato altre persone

La fuga del sacerdote poco conosciuta che si è rifugiato in Svizzera quando la si vede alla luce di quelle circostanze che il nostro giornale ha rivelato alcuni giorni or sono. Come c'è da aspettarsi da un vero e proprio loggione quanto tra gli ambienti dei « balletti » bresciani, quello degli « inerti » elvetici. Si rammenta che la prima persona prima ancora del 19, data alla quale con il nostro è stato fissato l'inizio dell'istruttoria formale, contenuta ancora una volta come da parte della magistratura si tenta di dare a tutta la questione un ritmo assolutamente rapido e sostenuto. Vale la pena di riferire a questo proposito un piccolo episodio, proprio sui « balletti » bresciani, che nelle indagini ha avuto una parte, ricorsi nell'ultimo dei giudici istruttori con un grande pacco di fascicoli. Come abbiamo già detto, l'incantamento dei « balletti » è stato composto da centinaia e centinaia di fascicoli, dato che in esso sono stati registrati gli interrogatori di quasi centocinquanta persone.

Drammatica cattura di un folle

La « cura » di un folle di nome Aldo Brighelli, di cui ha impedito la fuga il circo per un paio d'ore. L'uomo dimesso dal ospedale psichiatrico, ha fatto il suo ritorno nella sua abitazione di via Spiluga 2.

Il Brighelli è stato colto dall'arresto durante una discussione con la madre. Dopo aver trascorso un'ora e mezza in un'abitazione di via Spiluga 2, è stato condotto al ospedale psichiatrico. Il Brighelli è stato colto dall'arresto durante una discussione con la madre. Dopo aver trascorso un'ora e mezza in un'abitazione di via Spiluga 2, è stato condotto al ospedale psichiatrico.

Udienza di grande interesse al processo di Palermo per i fatti dell'8 luglio

La difesa chiede che vengano lette in aula le disposizioni di Tambroni alle questure

Implicita conferma della esistenza di una grave circolare del governo D.C.-M.S.I. - Il pretesto del « segreto d'ufficio » - Tortuosità e ammissioni nella deposizione del questore - Il documentario sugli incidenti ritenuto estraneo alla causa

La deposizione del questore Jacovacci ha riferito che il questore aveva impartito alle forze di polizia « disposizioni » di cui si è parlato in questa pagina. Il questore ha riferito che il questore aveva impartito alle forze di polizia « disposizioni » di cui si è parlato in questa pagina.

Uno studente in un appartamento di Genova

Ferisce la madre dell'ex fidanzata e si spara una fucilata alla testa

GENOVA 14 - Uno studente di anni 22, di nome Giovanni, ha ferito la madre dell'ex fidanzata e si è sparato una fucilata alla testa. L'incidente è avvenuto in un appartamento di Genova.

Recrudescenza della malattia

Tre bimbi di Massa vittime della polio

MASSA 14 - Una serie di tre bambini di Massa sono vittime della polio. La malattia ha recrudescenza e altri nove casi sono stati segnalati.

Un bimbo ucciso dalla polio ad Ancona

Un altro minatore italiano rimane ucciso in Belgio

ANCONA 14 - Un bimbo di anni 3, di nome Roberto, è ucciso dalla polio ad Ancona. Un altro minatore italiano è rimasto ucciso in Belgio.

Un bimbo ucciso dalla polio ad Ancona

Un altro minatore italiano rimane ucciso in Belgio

ANCONA 14 - Un bimbo di anni 3, di nome Roberto, è ucciso dalla polio ad Ancona. Un altro minatore italiano è rimasto ucciso in Belgio.

Un bimbo ucciso dalla polio ad Ancona

Un altro minatore italiano rimane ucciso in Belgio

ANCONA 14 - Un bimbo di anni 3, di nome Roberto, è ucciso dalla polio ad Ancona. Un altro minatore italiano è rimasto ucciso in Belgio.



MAIN DEON nel film « ROCCO E I SUOI FRATELLI », che sta ottenendo un grandioso successo su tutti gli schermi italiani, presentato dalla Triestina.



SPETTACOLI

Un film di Rossellini sulla Resistenza romana

Un russo un inglese e un americano gli eroi di "Era notte a Roma"

La storia di tre prigionieri di guerra, di una ragazza e di un operaio comunista - La parabola del film e le sue ambizioni

Dopo il ritorno, con il Generale della Roma... Un contatto, sul punto di...

Un contatto, sul punto di... Un contatto, sul punto di...

Un contatto, sul punto di... Un contatto, sul punto di...

Un contatto, sul punto di... Un contatto, sul punto di...

Auditorio e Beethoven

Talune nostre considerazioni sul cartellone dell'Accademia musicale di Santa Cecilia hanno...

Talune nostre considerazioni sul cartellone dell'Accademia musicale di Santa Cecilia hanno...

Talune nostre considerazioni sul cartellone dell'Accademia musicale di Santa Cecilia hanno...

Talune nostre considerazioni sul cartellone dell'Accademia musicale di Santa Cecilia hanno...



Haime Hansen è danese, è nata a Copenaghen 21 anni fa. Ha girato in Italia un film...

I democristiani favoriscono la speculazione

Ancora una proroga della legge sul cinema

Una decisione che appare ispirata dai produttori

Ieri, la commissione Interministeriale della Camera ha approvato la proposta di legge...

Ieri, la commissione Interministeriale della Camera ha approvato la proposta di legge...

Ieri, la commissione Interministeriale della Camera ha approvato la proposta di legge...

Un grande successo La tournée in Sudamerica del "Piccolo" di Torino

I gruppi di emigrati fascisti scandalizzati dal repertorio realistico

Reduce da una lunga e fortunata tournée nel Piccolo Teatro di Torino ha voluto incontrarsi...

Reduce da una lunga e fortunata tournée nel Piccolo Teatro di Torino ha voluto incontrarsi...

Il prezzo del successo

Come una valigia promontoria, dopo un viaggio di oltre trecento chilometri...

Alla televisione

L'appuntamento

Una bella serata, alla TV, non c'era più da tempo. Il nostro compito è quello di...

Alta televisione

Un'affermazione. Poi il gioco si fa più ampio, scopre pieghe segrete e ignobili dell'Europa...

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI ARLEQUINO: Alle 21-23 Ammiraglio... Concerti-Teatri-Cinema

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo TEATRO: Una commedia per Teo... Concerti-Teatri-Cinema

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La carovana delle schiave... Concerti-Teatri-Cinema

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani... I programmi Radio-TV

TELESCUOLA Corso di Avviamento Professionale... I programmi Radio-TV

OGGI in esclusiva al METROPOLITAN Titanius presenta... CHRISTIAN MARQUAND I DOLCI INGIANNI



# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Mentre le squadre di testa osservano un turno di tutto riposo

## Prove d'impegno per Milan e Fiorentina

Viola e rossoneri di scena sui campi di Padova e di Genova — Buone speranze per la compagine della Lazio (rafforzata da Guaglianone)



● Tre nuovi orlandi stanno per esordire nel campionato: Guaglianone della Lazio, Antonino della Fiorentina e Desiderio nella Catania. GUAGLIANONE (che vediamo nella foto) sarà il primo a debuttare e lo farà domani contro l'Edinese.

Superato agevolmente anche il terzo turno, le squadre di testa osservano un turno di tutto riposo in questo periodo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

capisce che il maggior interesse sarà accentrato negli incontri che vedranno impegnate le squadre di testa. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

per, molto attrazione per le partite esterne, potrebbero frangere una condizione di stasi. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

La Lazio, che ha visto il suo attacco rafforzato dall'arrivo di Guaglianone, sembra in grado di affrontare con serenità le partite esterne. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.



● Terminata la qualifica, il prestanome SIVORI rientra nella partita con la Catania.

Il ritorno di Sivori nella partita con la Catania è stato atteso con interesse. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Grande atletica domani a Merano

## Superato Berruti sui 200 m. Seye batterà Hary sui 100?

Anche il velocista torinese sarà presente ma correrà solo nella staffetta

(Dal nostro inviato speciale)

MERANO, 14. — Fu nel 1951 che per la prima volta in questo dopoguerra, un gruppo di atleti tedeschi scese a Merano, rispondendo all'invito degli atleti italiani. In questa occasione, fu il tedesco Berruti a battere il nostro Seye sui 200 metri.

Il tedesco Berruti, che ha vinto il campionato di Germania sui 200 metri, è stato sconfitto da Seye sui 100 metri. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Per l'incontro di Milano

## Gli inglesi cambiano idea

Sarà selezionata una squadra composta tutta di inglesi

LONDRA, 14. — La Lega di calcio inglese ha deciso di cambiare idea sulla selezione della squadra che parteciperà al campionato di calcio europeo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

La decisione di selezionare una squadra tutta di inglesi è stata annunciata dalla Lega di calcio inglese. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Record aereo battuto da Davy

Il pilota inglese Davy ha stabilito un nuovo record aereo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Nella Fiorentina rientra Chiappella

Il giocatore Chiappella è tornato nella Fiorentina. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Nella Lazio a Udine

La Lazio si prepara per la partita a Udine. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

In dubbio Del Gratta

Del Gratta è in dubbio per la partita. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Senza novità la squadra giallorossa

Non ci sono novità per la squadra giallorossa. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il ritorno di Sivori nella partita con la Catania è stato atteso con interesse. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Per l'incontro di Milano

## Gli inglesi cambiano idea

Sarà selezionata una squadra composta tutta di inglesi

LONDRA, 14. — La Lega di calcio inglese ha deciso di cambiare idea sulla selezione della squadra che parteciperà al campionato di calcio europeo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

La decisione di selezionare una squadra tutta di inglesi è stata annunciata dalla Lega di calcio inglese. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Record aereo battuto da Davy

Il pilota inglese Davy ha stabilito un nuovo record aereo. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Nella Fiorentina rientra Chiappella

Il giocatore Chiappella è tornato nella Fiorentina. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Nella Lazio a Udine

La Lazio si prepara per la partita a Udine. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

In dubbio Del Gratta

Del Gratta è in dubbio per la partita. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Senza novità la squadra giallorossa

Non ci sono novità per la squadra giallorossa. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Quando i Comuni operano per lo sport

## Una intera città sportiva costruita per i giovani a Modena

Malgrado gli ostacoli frapposti dalle autorità governative, l'Amministrazione popolare della città emiliana ha saputo interpretare e soddisfare le esigenze della gioventù

(Dalla nostra redazione)

MODENA, 14. — Qualche tempo fa, nel corso di un interessante convegno sul tema «Comuni e sport», l'industria delle amministrazioni comunali e provinciali di Modena, salì alla tribuna un giovanotto di nome D'Amico. In non so di chi sia la colpa. Sta di fatto che l'atletica leghista, lo sport base di tutte le altre discipline, è completamente dimenticata. Corro da un anno e la mia società, l'Atletica «Frattellanza», non ha potuto fornirne nemmeno un paio di scarpe. La «Frattellanza» ha 50 mila lire di debiti e nessuno l'aiuta. Bisogna dunque contare sui giovani dilettanti, i più belli, i più utili, sono radotti ai margini della vita sportiva. Così si spiega perché in molte discipline lo sport italiano vive di poche individualità. Dietro c'è il vuoto».

Prendiamo queste parole, semplici e sagge, e mettiamole vicine a quelle pronunciate ai vari riunioni dai rappresentanti governativi. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Mentre da un lato il giovane atleta modenese denuncia indirettamente la carenza di mezzi, i dirigenti dell'Istituto abbiamo sentito più volte dire, da rappresentanti del governo, che lo sport in Italia è ancora un settore di poco conto. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il Giro di Lombardia è troppo importante perché i vari Van Looy, Ronchini, Nencini e Defilippis possano abiuare in anticipo in favore del giovane corridore verde-oliva

## Massignan è l'unico soddisfatto ma non è certo il solo favorito

Il Giro di Lombardia è troppo importante perché i vari Van Looy, Ronchini, Nencini e Defilippis possano abiuare in anticipo in favore del giovane corridore verde-oliva

MILANO, 14. — Il muro di Sormano si siede, questo è un fatto. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.



● Anche ANQUETIL ha chinato il capo alla decisione di scalare il terribile muro di Sormano. Qui vediamo il campione francese provare un tratto della salita.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.

Il corridore, s'è, è stato alla cima in allenamento. In attesa di nuove prove, le compagini di testa osservano un turno di tutto riposo.











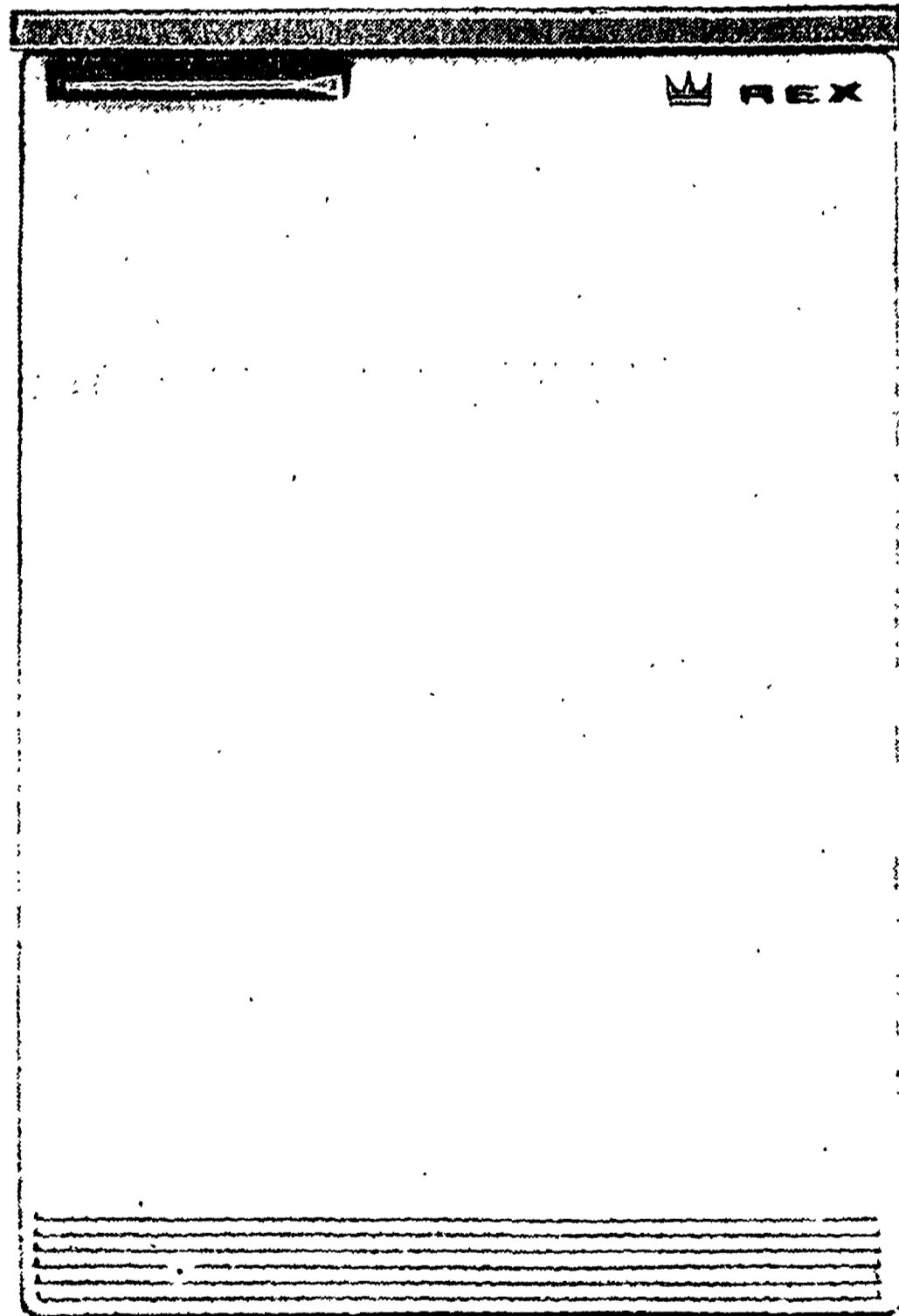


**due nuovi  
frigoriferi**

# REX

**.... che meraviglia!**

lire **55.900** + dazio

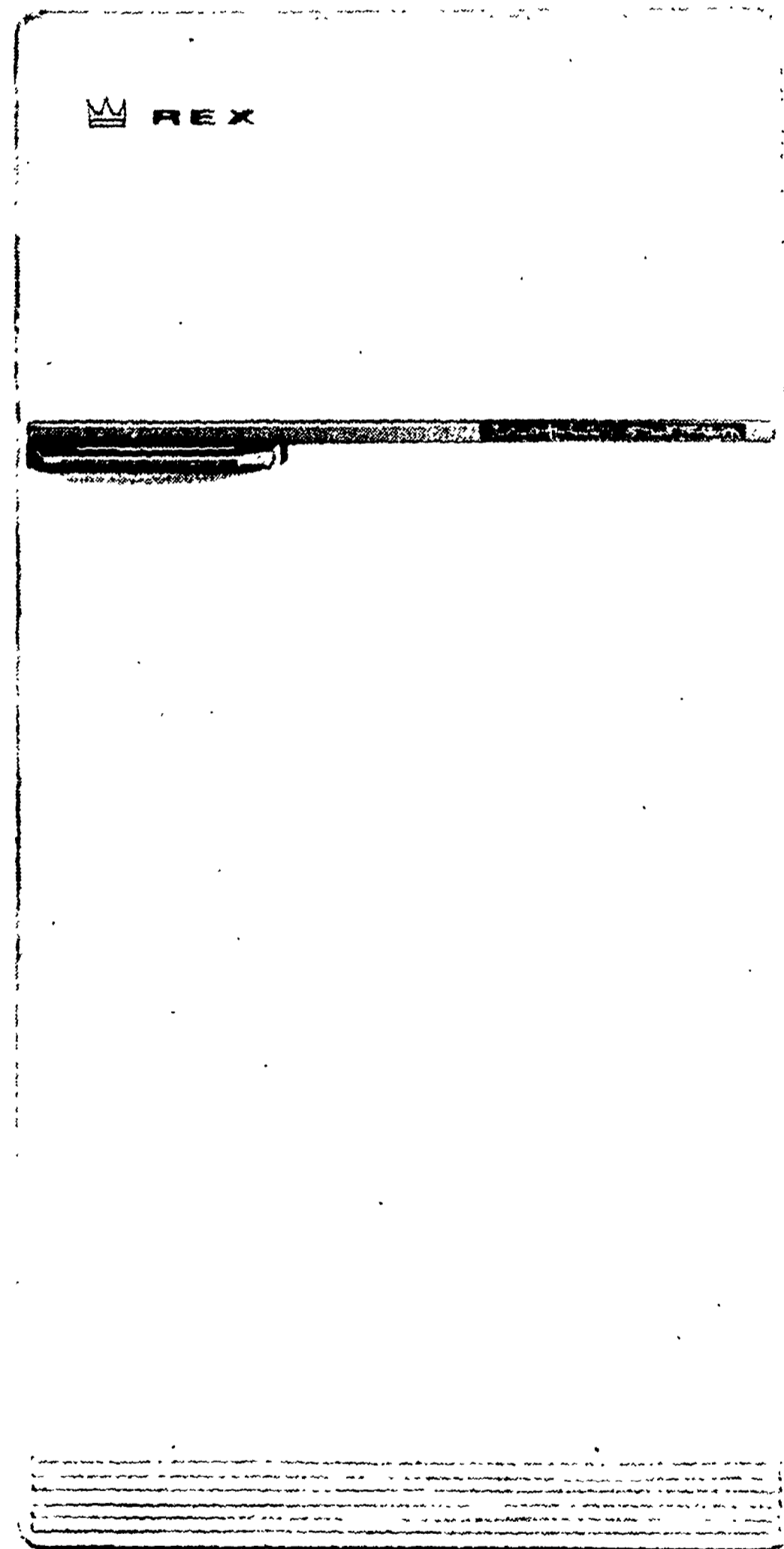


**135**  
litri

**tavolo**

larghezza cm 55  
profondità del mobile cm 52  
profondità dal muro cm 57  
altezza cm 86,5

lire **75.900** + dazio



**160**  
litri

**export**

larghezza cm 56  
profondità del mobile cm 54  
profondità dal muro cm 60  
altezza cm 117

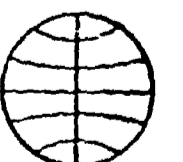
FR 6001  
ufficio pubblicità ZANUSSI

**I frigoriferi REX, esportati in tutto il mondo,**

# REX

**sono prodotti dalle industrie Zanussi, uno dei**

**più grandi complessi di elettrodomestici d'Europa.**



**Costruiti in grande serie nei nuovi stabilimenti di Pordenone, presentano le migliori**

**caratteristiche tecniche, funzionali e qualitative di un frigorifero moderno.**